



↑ Efficienteamento energetico

Il Comune punta a ridurre i consumi di oltre 3.000 edifici dei quali 1.200 sono pubblici

→ Soluzioni per l'ambiente

Si consiglieranno l'isolamento edilizio, la sostituzione delle finestre e dei riscaldamenti



Edifici più green grazie a un team di professionisti

Al via il progetto europeo: «Il servizio è rivolto a imprese, amministratori e privati cittadini»

di **Sofia Nardi**

Il tema della decarbonizzazione e dell'efficientamento energetico è sempre più cruciale e lo diventerà ancora di più in un prossimo futuro. Le città di domani saranno – anzi devono necessariamente essere – a basso consumo. A imporlo è la crisi climatica, ogni anno più difficile da arginare ed equilibri geopolitici che gli ultimi avvenimenti hanno dimostrato essere estremamente fragili. È nell'ambito del programma europeo ELENA-BEI (European Local Energy Assistance e Banca Europea per gli Investimenti), finalizzato proprio a raggiungere gli obiettivi di riduzione del consumo energetico e accelerare gli investimenti di riconversione green nel settore residenziale pubblico e privato che FMI (Forlì Mobilità Integrata) si è aggiudicata un finanziamento di 2 milioni, condiviso con l'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena. A Forlì, così, è nato un hub (ed è l'unico in Romagna) pensato per offrire assistenza tecnica ai condomini pubblici e privati che intendono intraprendere un percorso di riqualificazione dal punto di vista energetico.

«Il servizio – spiega l'assessore alle politiche ambientali Giuseppe Petetta – è rivolto a imprese, amministratori di condominio e privati cittadini ed è possibile ricorrervi in tutte le fasi proget-

tuali di efficientamento energetico. FMI, nella fattispecie, si appoggerà a professionisti esterni che saranno in grado di offrire consulenze e preparare studi di fattibilità per tutti gli interventi necessari a ridurre i consumi». Pensiamo, ad esempio, a operazioni di isolamento edilizio, di sostituzione di finestre poco isolanti e sistemi di riscaldamento, raffreddamento e ventilazione. «Insomma – prosegue Petetta – recandosi a FMI, fino al 2024, si troverà un vero e proprio 'Sportello energia' in cui saranno garantiti assistenza tecnica e supporto progettuali. Il progetto, ad oggi, prevede la riqualificazione di circa 3.000 edifici, dei quali 1.200 pubblici e i restanti privati, per un totale atteso di 63 milioni di euro di investimenti».

Ad essere interessati nelle operazioni saranno anche diversi edifici comunali: «Pensiamo a diverse realtà – anticipa Petetta –, tra le quali si contano anche dei plessi scolastici particolarmente energivori. Ad oggi è fondamentale puntare sulle energie rinnovabili per fare in modo che le città siano sempre più sostenibili dal punto di vista ambientale ed è importante riuscire a fornire il giusto sostegno nella transizione». È già possibile richiedere una consulenza gratuita da parte del tecnico incaricato dello Sportello Energia recandosi presso gli uffici di FMI in via Lombardini, componendo i numeri 0543 1718123 – 1718122 oppure inviando una mail a energia@fmi.fc.it.